



ASU FC
Azienda sanitaria
universitaria
Friuli Centrale



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE

S.O.C. Igiene e Sanità Pubblica

Responsabile del Procedimento:

dott.ssa Francesca VALENT
francesca.valent@asu.fc.sanita.fvg.it

Referente:

ing. Luca DELLA VEDOVA
(+39) 0432 989565
luca.dellavedova@asu.fc.sanita.fvg.it

Spett.le

Comunità di Montagna della Carnia

comunita.carnia@certgov.fvg.it

OGGETTO: Valutazione Ambientale Strategica Piano Energetico della Carnia.

Avvio della procedura

Parere sul rapporto preliminare

E
COMUNITA' DI MONTAGNA DELLA CARNIA Protocollo Generale
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0026330/2023 del 29/09/2023
Firmatario: FRANCESCA VALENT

In riferimento al procedimento di VAS richiamato in oggetto, esaminati i contenuti del Piano e il Rapporto Preliminare di scoping, per quanto di competenza, si formulano le osservazioni di seguito riportate.

Osservazioni su Rapporto Ambientale

Popolazione - Al fine di fornire elementi utili per valutare i possibili impatti della variante sulla salute umana e indirizzare opportunamente le azioni del piano, si ritiene opportuno che nel rapporto ambientale di VAS vengano riportate, oltre alla numerosità della popolazione residente, ulteriori informazioni demografiche su base comunale, inserendo l'andamento nel tempo anche di altri parametri quali l'indice di vecchiaia, l'indice di dipendenza strutturale e l'età media. Si ritiene altresì opportuno che tali parametri su area vasta della Carnia vengano confrontati con gli stessi valori delle zone montane contermini (Canal del Ferro-Valcanale e zona Montana del Friuli Occidentale), del territorio dell'ex Provincia di Udine e della Regione.

Riscaldamento a biomassa e qualità dell'aria - Considerato che il piano prevede interventi volti a migliorare l'efficienza gli impianti di combustione esistenti e promuovere la realizzazione di impianti di teleriscaldamento alimentati a biomassa, preme evidenziare come la centralina di monitoraggio della qualità dell'aria di ARPA FVG collocata a Tolmezzo abbia fatto rilevare per l'anno 2022 il superamento del valore obiettivo previsto per la media annuale del parametro *Benzo[a]pirene*, parametro associato principalmente alla combustione incompleta di materiale organico (1,13 ng/m³ rilevato dalla centralina a fronte di un valore obiettivo pari a 1 ng/m³ - *Relazione sulla qualità dell'aria nella Regione FVG - Anno 2022* a cura di ARPA FVG). Al fine di valutare



Sistema Sanitario Regionale

Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale – ASU FC

Sede legale: via Pozzuolo n. 330, 33100 Udine

Sede operativa: piazza Baldissera n. 1, 33013 Gemona del Friuli (UD)

P. IVA/C.F. 02985660303 - PEC: asu.fc@certsanita.fvg.it

opportunamente lo stato dell'ambiente e gli effetti del piano, si ritiene pertanto necessario considerare come indicatore di qualità dell'aria anche il parametro Benzo[a]pirene.

Stante che, dalle elaborazioni contenute nel PRQA, il 50% delle emissioni regionali di PM2,5 in atmosfera è attribuibile al riscaldamento a legna, ricordando la rilevanza sanitaria per tale parametro data la sua alta capacità di penetrazione delle vie respiratorie, preso atto dell'obiettivo del piano di ridurre l'utilizzo di combustibili fossili a vantaggio della biomassa (teleriscaldamento e stufe ad alta efficienza energetica), si ritiene che nella valutazione degli impatti del piano siano fornite delle stime dell'incremento del flusso emissivo complessivo di PM2,5 a seguito dell'adozione del piano nei diversi scenari previsti.

Osservazioni sul Piano

Teleriscaldamento a biomassa e sviluppo della filiera locale del legno – Preso atto della previsione di costruire, entro il 2030, almeno altre 5 reti di teleriscaldamento a servizio di centri abitati che ne sono attualmente sprovvisti, si ritiene necessario che nello studio di prefattibilità per l'implementazione di tale misura si tenga in considerazione non solo la domanda di calore e la distanza dell'allacciamento, ma anche l'idoneità dell'ubicazione della centrale in relazione alla vicinanza dell'abitato e di siti sensibili (scuole, ospedali e case di riposo), alla presenza di zone già interessate da inquinamento e alle condizioni meteorologiche puntuali (velocità e direzione dominante dei venti, stabilità atmosferica, ...) che possono incidere sulla capacità di dispersione in atmosfera degli inquinanti e ridurre le ricadute sulla popolazione.

Tali aspetti devono essere altresì considerati nell'individuazione della più idonea ubicazione della centrale di combustione della rete di teleriscaldamento di Tolmezzo.

Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico - Nella scelta delle priorità di intervento per tale azione del piano, si rappresenta l'opportunità di considerare come prioritarie le strutture che ospitano popolazione fragile, in particolar modo anziani, anche per poter meglio far fronte alle sempre più frequenti ondate di calore estive e ridurre il ricorso a impianti di raffrescamento. Si rappresenta a tal proposito che ai fini dell'accreditamento regionale delle strutture residenziali per anziani è necessario garantire una temperatura interna estiva non superiore a 28°C.

Distinti saluti,

IL DIRETTORE DELLA S.O.C.
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA
dott.ssa Francesca VALENT

(documento sottoscritto in forma digitale ex D.Lgs. 82/2005)